
Share The Meal, un click per donare un pasto

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Bastano 40 centesimi al Programma mondiale delle Nazioni Unite per sfamare un bambino per un giorno intero; a noi basta un click su l'App solidale lanciata dal Programma alimentare mondiale dell'ONU per condividere un pasto con un bambino in difficoltà

Sembra impossibile, donare pochi centesimi e sfamare un bambino per un giorno intero. Quando in Italia e nel resto dei Paesi occidentali con questa somma non si compra più niente, in alcune regioni del mondo, sfamare un bambino per un giorno costa al **Programma mondiale delle Nazioni Unite** solo 40 centesimi. Si tratta del costo medio globale, che varia di regione in regione, ma in alcune zone i costi sono ancora più bassi e questa piccola somma può essere utilizzata per sfamare più di una persona.

L'App si chiama [Share The Meal](#) (Condividi un pasto) ed è nata nel 2014 dall'idea di **Sebastian Stricker e Bernhard Kowatsch**, che, non volendo rimanere a guardare la povertà divampante in alcune zone del mondo, si sono fatti due calcoli e hanno capito che se tutti donassero una minuscola somma di denaro molte persone potrebbero vivere degnamente. È nata così un'App in collaborazione con il **World food programm, il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite**, facilmente scaricabile sul proprio smartphone, che permette, con un doppio click, di contribuire a diminuire la fame nel mondo.

Del team fanno parte molti volontari ed è grazie al loro lavoro se oggi – ma i numeri crescono di minuto in minuto – i pasti condivisi sono oltre 6,5 milioni. La missione è ambiziosa: riuscire a costruire un mondo a "fame zero" e i risultati sono già evidenti. Nel 2015 sono stati condivisi 1,8 milioni di pasti con i bambini delle scuole in **Lesotho** (Africa australe) grazie alla generosità di oltre 120 mila utenti e con l'inizio della crisi in **Medio Oriente**, nello stesso anno, sono stati raccolti pasti per sfamare 20 mila bambini siriani rifugiati in **Giordania**.

Da gennaio 2016, l'App è riuscita a raccogliere fondi per continuare a sostenere madri e bambini a **Homs** e rifugiati a **Beirut**. *Share the Meal* lancia ciclicamente delle sfide; ad oggi, l'obiettivo primario è aiutare 1500 bambini siriani rifugiati nella **Valle di Bekaa in Libano**, dove vivono più di 1 milioni di rifugiati, in condizioni difficili e spesso senza cibo. Basta rinunciare a un caffè, per salvare la vita di chi non ha niente.